

Rogo di automezzi nel deposito della Cooplat

MILAZZO - Notte di fuoco a Milazzo. Due incendi nel giro di poco meno di un'ora, tra le 22 e le 23. Il primo al deposito della Cooplat, il secondo al Cimitero, ai danni di un fioraio. In entrambi i casi si indaga sulla matrice dolosa. L'episodio più grave si è verificato al "deposito di automezzi della Cooplat, sull'asse viario, nei pressi dell'uscita di Corriolo. L'incendio si è sprigionato dalle cabine di due autocompattatori utilizzati dalla società di Firenze rappresentata da M. C. 45 anni. Erano parcheggiati uno a fianco all'altro, carichi di immondizia, pronti a partire per il conferimento in discarica.

Sono stati gli uomini del servizio vigilanza privata a dare l'allarme. Le fiamme si sarebbero propagate agli altri mezzi senza il pronto intervento dei vigili del fuoco di Milazzo accorsi con due autobotti, al comando del caporeparto Giuseppe Terranova e dei capisquadra Stefano Cuciti e Ignazio Rizzo. I pompieri sono riusciti a circoscrivere le fiamme che avevano già distrutto uno dei due autocompattatori, danneggiando seriamente l'altro. Ancora da quantificare i danni che secondo una prima stima ammonterebbero ad alcune centinaia di migliaia di euro.

La Cooplat opera a Milazzo dal 2001 a seguito di un affidamento diretto da parte dell'attuale Amministrazione comunale, che è stato al centro di polemiche e denunce. Una inchiesta da parte della Procura di Barcellona si è appena conclusa. Di recente il servizio è passato dal Comune all'Ato, che ne ha recepito il contratto. L'altro rogo si è verificato proprio davanti al cimitero ed ha coinvolto il furgone di un fioraio, R.S., 36 anni. Il mezzo, un Daily è andato pure in questo caso totalmente distrutto. Danneggiato anche un grosso albero secolare che si trovava nella zona.

Il proprietario del mezzo, alcuni mesi addietro era rimasto vittima di una rapina con aggressione che l'aveva costretto a ricorrere alle cure dell'ospedale di Milazzo.

In entrambi i casi sono in corso indagini da parte dei carabinieri della locale Compagnia, al comando del capitano Erasmo Fontana.

Giovanni Petrunaro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS